

# **REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLE CIVICHE BENEMERENZE**

## **Art.1 – Finalità regolamento**

Il presente regolamento disciplina, nell'ambito delle competenze dello Statuto comunale, l'istituzione e la concessione di civiche benemerenzze destinate a premiare persone, enti, società, istituzioni che si siano particolarmente distinti nei diversi campi e attività pubbliche e private.

## **Art. 2 – Destinatari onorificenze**

La Città di San Benedetto del Tronto addita alla pubblica estimazione e quindi premia l'attività di coloro che con opere concrete nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'ambiente, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico (in tal caso, con particolare collaborazione alle attività della Pubblica Amministrazione), con atti di coraggio e di abnegazione civica, abbiano in qualsiasi modo giovato a San Benedetto del Tronto, rendendone più alto il prestigio attraverso la loro personale virtù, sia servendo con disinteressata dedizione le singole istituzioni. Nella concessione delle onorificenze, la Città di San Benedetto del Tronto, valorizza il patrimonio umano, culturale, sociale, di sensibilità e professionalità, espresso da entrambi i generi, che rappresenta occasione di arricchimento dell'intera Città. Nello specifico ambito delle onorificenze di propria competenza, il Consiglio comunale si adopera per promuovere pari opportunità tra donne e uomini.

## **Art. 3 – Tipologie di onorificenze**

Le onorificenze della Città di San Benedetto del Tronto per le civiche benemerenzze sono costituite dal "Premio Truentum", dal "Gran Pavese Rossoblù e dalla "Cittadinanza onoraria".

Le prime due onorificenze possono essere concesse anche alla memoria. L'assegnazione delle benemerenzze non avviene necessariamente ogni anno ma solo quando ne sussistano i requisiti. Esse comunque non possono essere concesse più di una volta l'anno, con la sola eccezione della Cittadinanza Onoraria.

## **Art. 4 – Premio Truentum**

L'onorificenza "Premio Truentum" rappresenta la massima onorificenza concessa dalla Città di San Benedetto del Tronto a quei sambenedettesi di nascita o adozione che, operando nei vari campi dell'agire umano, siano riusciti a conseguire traguardi prestigiosi a livello nazionale e/o internazionale, dando lustro alla città.

La commissione giudicatrice è composta dal Sindaco pro tempore, che la presiede, dagli ex Sindaci della città e dai premiati negli anni precedenti. La Commissione può accogliere proposte e suggerimenti provenienti, oltreché da ciascun membro della Commissione, anche dai Consiglieri comunali, dagli assessori, nonché da Enti, società, istituzioni e dai singoli cittadini che, per la loro conoscenza diretta, siano in grado di segnalare le personalità ritenute degne di essere pubblicamente riconosciute mediante la civica benemerenzza.

Le proposte di concessioni, contenenti la motivazione e gli altri elementi utili alla loro valutazione, possono essere inoltrate in qualsiasi momento dell'anno al Sindaco di S. Benedetto del Tronto che avrà cura di informarne in un'unica riunione la Commissione giudicatrice. Il giudizio della Commissione è inappellabile.

La cerimonia di conferimento del Premio, consistente in una medaglia d'oro accompagnata da una pergamena illustrante i meriti del premiato, ha luogo con pubblica manifestazione da tenersi, di regola, il fine settimana precedente il Natale nella Sala Consiliare.

## **Art. 5 – Gran Pavese Rossoblù**

L'onorificenza "Gran Pavese Rossoblù" è un riconoscimento che significa la riconoscenza della cittadinanza sambenedettese per l'opera svolta da personaggi caratteristici locali, da istituzioni, associazioni, enti e società nelle varie attività economiche, sociali, assistenziali, culturali, formative, sportive, nonché per elevati atti di coraggio e di abnegazione civica.

Il premio viene assegnato dalla Commissione aggiudicatrice composta dal Sindaco pro tempore, dagli ex Sindaci della città, dal Presidente del Consiglio comunale e da due capigruppo consiliari nominati dalla conferenza dei capigruppo.

La Commissione potrà avvalersi delle proposte e dei suggerimenti provenienti da organizzazioni di categoria (commercio, industria, agricoltura) e sindacali localmente rappresentate, da istituzioni pubbliche o private, da singoli cittadini. Il giudizio della Commissione è inappellabile.

La cerimonia di consegna del premio, consistente in un diploma e in una medaglia d'argento con l'effigie del martire S. Benedetto recante la scritta "Città di S. Benedetto del Tronto" e il nominativo del premiato, ha luogo con pubblica manifestazione in occasione della festività del Santo Patrono.

In occasione delle celebrazioni del 4 novembre – giorno dell'Unità nazionale e Festa delle Forze Armate – può essere attribuito un premio "Gran Pavese Rossoblù" ad un rappresentante delle forze armate o di polizia che si sia distinto per la tutela della sicurezza pubblica o del patrimonio naturale, culturale, storico-architettonico del Piceno e che lascia il territorio per cessazione dall'incarico per dimissioni, trasferimento o pensionamento.

## **Art. 6 – Cittadinanza onoraria**

1. La Cittadinanza onoraria costituisce il riconoscimento per le persone fisiche, non iscritte nel registro anagrafico della popolazione residente nel Comune di San Benedetto del Tronto, che si siano distinte particolarmente per iniziative a carattere culturale, sociale, filantropico o nell'ambito della tutela dei diritti umani.

2. La proposta di attribuzione della Cittadinanza onoraria, corredata dai necessari rapporti ed elementi informativi e dalla biografia della persona, può essere avanzata dal Sindaco o da almeno un terzo dei Consiglieri comunali. La segnalazione di soggetti meritevoli di assegnazione della cittadinanza onoraria può essere inoltrata al Sindaco da enti e associazioni locali, nonché singoli cittadini.

3. Il conferimento della Cittadinanza onoraria è approvato dal Consiglio comunale, con deliberazione approvata a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati. Il conferimento può essere disposto solo se la persona da insignire è ancora in vita.

4. Il Sindaco consegna al beneficiario una pergamena, che ne attesta l'iscrizione simbolica tra la popolazione della città, nel corso di una cerimonia ufficiale.

5. La Cittadinanza onoraria non influisce in alcun modo sulla posizione anagrafica del beneficiario.

## **Art. 7 – Albi**

1. E' istituito l'Albo delle Cittadine e dei Cittadini onorari e dei beneficiari delle benemeritenze civiche di San Benedetto del Tronto, nel quale sono iscritti coloro ai quali sono state conferite tali onorificenze pubbliche.

2. L'Albo contiene i dati anagrafici dei beneficiari e gli estremi del provvedimento di concessione ed è curato dal Gabinetto del Sindaco. Il Gabinetto del Sindaco cura altresì l'albo dei beneficiari del premio Truentum e del Gran Pavese Rossoblù.

### **Art. 8 – Revoca**

1. Incorre nella revoca della Cittadinanza onoraria l'insignito che se ne renda indegno.
2. La revoca è approvata dal Consiglio comunale, con la maggioranza di cui al precedente art. 6, comma 3.
3. Essa può essere disposta solo se la persona insignita è ancora in vita.

### **Art. 9 - Oneri**

Tutti gli oneri riguardanti l'attività disciplinata dal presente regolamento sono determinati in un apposito capitolo di Bilancio.

### **Art. 10 – Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua approvazione in Consiglio Comunale.

### **Art. 11 – Norme finali**

È espressamente abrogato ogni precedente regolamento che disciplina il conferimento delle onorificenze pubbliche ovvero il “regolamento per la concessione delle civiche benemerienze” approvato con Deliberazione del C. C. n. 34 del 02.05.2005, la sua modifica ed integrazione approvata con Deliberazione del C. C. n. 94 del 28/05/07 ed in ultimo la sua ulteriore modifica ed integrazione approvata con Deliberazione del C. C. n. 88 del 29/10/09, il quale già sostituiva ed abrogava i regolamenti per l'assegnazione del premio Truentum approvato con delibera del Consiglio comunale n. 479 del 24/2/1986 e del “Gran pavese Rossoblù” approvato con delibera del Consiglio comunale n. 154 del 31/10/1995.